

suore Marcelline, suore Sacramentine, pia casa di Nazareth (Milano), Consiglio degli Orfanotrofi (Milano); e un gran numero di privati, di artisti, di istituti.

Con felicissimo pensiero la Commissione esecutiva ha scelto a presidente della Giuria il conte comm. Giovanni Acquaderni di Bologna: quest'uomo è dei più antichi, dei più illustri, dei più benemeriti del movimento cattolico italiano. A lui, per non ricordare che le opere recenti, è dovuta la organizzazione mondiale delle grandiose feste per il giubileo sacerdotale di Leone XIII (della quale fu parte non ultima una splendida esposizione vaticana), a lui la tomba di Pio IX a S. Lorenzo, vero gioiello artistico, che sta a testimoniare insieme la sua operosità, l'amore al suo Vicario di Cristo, al suo gusto squisito. Accettando l'incarico pro-postogli, il conte Acquaderni ha reso alla nostra città e alla nostra iniziativa un onore di cui dobbiamo essergli grati.

Anche il periodico ufficiale va bene; ne è già uscito il secondo numero, e io mi permetto di raccomandarlo ancora ai vostri lettori; esso è qui a prendere un modesto posto nel grande concerto; si propone — lasciatemi dire la solita frase che non è fuori di luogo — di riempire una lacuna. Tutte le esposizioni profane hanno il loro organo illustrato: perché non dovrebbe averlo l'esposizione eucaristica? I cattolici dovrebbero farsi un pegno d'onore di mantenere in vita questo periodico, acciocché della nobilissima impresa rimanga un degno ricordo nelle biblioteche e nelle famiglie. È l'unico modo per adempiere praticamente a questo impegno si è quello di abbonarsi.

Ci sono taluni i quali, benché soddisfatti dei primi numeri di un periodico, non vogliono abbonarsi subito e stanno ad aspettare che il periodico continui, perché non vogliono arrischiare il prezzo d'abbonamento se non quando siano completamente sicuri che il periodico sia consolidato. Costoro commettono un doppio errore: dapprima non si accorgono che se tutti facessero a questo modo, un periodico non avrebbe mai abbonati e perciò non sarebbe mai consolidato; in secondo luogo si espongono al pericolo di non poter avere la raccolta completa, perché i primi numeri sono i più ricercati e si esauriscono rapidamente.

I buoni invece devono avere un po' l'arte della propaganda: quando essi trovano un periodico, che, come questo, è degno delle loro simpatie, devono adoperarsi a farlo conoscere ai parenti, agli amici, acciocché si diffonda e possa vivere. Non si chieggono grandi sacrifici; basta una parola detta bene, un incoraggiamento, un suggerimento.

Che cosa di più facile in questi giorni in cui tanto si parla della esposizione eucaristica di Milano, del far conoscere e del raccomandare il nostro periodico che modestamente si propone di illustrarlo? Abbonarsi non è impegno grave; sono quattro lire, a seconda dei casi, che si spendono una volta tanto, e in compenso delle quali si ha un volume di centosessanta pagine, con circa un centinaio di incisioni accurate, un volume elegante, che oltre al rimanere un prezioso ricordo delle feste eucaristiche del 1895, potrà essere un geniale album da salotto, un utile libro di consultazione.

Mi riservo di riscrivervi fra qualche settimana.

ITALIA

Firenze — Un disastro per una macchina di caffè — A Firenze l'altra sera nella drogheria in piazza delle Colonnine, il garzone Amos Mantellassi, volendo riempire con dello spirito il fornello di una macchina per fare il caffè, versò il liquido nel recipiente in cui già ardeva la fiamma.

Lo spirito nell'evaporare rapidamente, scoppiò con grande fragore, spargendo il liquido intaccato sul banco e schizzandolo addosso ad alcuni malcapitati avventuri.

Il garzone Mantellassi e una bambina certa Dandi furono avvolti dalle fiamme e fuggirono urlando, in istrada.

Accorse gente che si dette a soccorrere gli incendiati ed a spegnere il fuoco.

Vennero condotti all'Ospedale il Mantellassi, la Dendi e certi Paladini e Behr, i quali avendo riportate gravissime scottature, vennero tratti nelle infermerie; altri che pure ricorsero all'ospedale per lievi ustioni furono mandati a casa dopo la medicazione.

Lucca — La principessa di Capua — Scrivono da Lucca, 9:

La principessa Vittoria Augusta di Borbone principessa di Capua è morta stamani alle 9 nella sua villa di Marlia.

Al momento della morte trovavansi presso il suo letto suo cugino Mladet Glover, mister Bruner, il cav. Avallotti protettore del principe di Capua e il dottor Raffaele Politi medico curante.

La principessa era una donna altamente benefica, buona, degna della più alta ammirazione, anche per l'assistenza prestata, per oltre venti anni, a un suo fratello, colpito da infermità mentale.

La sua morte è una grande perdita per le numerose povere famiglie di questi dintorni, che ella soccorreva largamente.

Siena — Tre guarigioni improvvise nell'Istituto di Santa Caterina — Scrivono da Siena all'Unità Cattolica di Firenze una lunga lettera, da cui stralciamo i brani più importanti,

che hanno richiamato l'attenzione dei fogli liberali i quali se ne occupano seriamente:

« Il 29 giugno di quest'anno, nel momento appunto che suonavano le campane del mezzo-giorno e incominciavano in quella città le feste Centenarie della Madonna di Provenzano, suor Selvi, novizia delle Sorelle dei Poveri nell'Istituto di Santa Caterina da Siena, colpita da oltre sei mesi da paralisi progressiva, si trovava sola nella sua cameretta d'infermeria.

« In due stanze vicine erano un'altra Suora ed una bambina: suor Sandrina Centi e Luisa Barbucci, inferme esse pure, la prima da quattro anni, l'altra da sette od otto mesi. Lo stato di queste creature era tale che ispirava pietà, poiché impotenti assolutamente alla più lieve articolazione, non solo delle braccia e delle gambe, ma anche ad ogni movimento della testa; essendo esse perdute della spina dorsale, avevano bisogno, e per la nutrizione, ridotta oramai alle minime proporzioni, e per ogni altra cosa, del soccorso delle consorelle.

« Il medico dell'Istituto, prof. Lorenzo Silvestri, aveva dato su di esse il suo giudizio, e questo era stato terribile.

« La malattia non tornava indietro e, da un momento all'altro, c'era da aspettarsi la catastrofe di tutta e tre le povere inferme; quindi avevano consigliato, ed esse avevano ricevuto, gli estremi conforti della religione.

« S'era dunque a questo punto, quando a suor Selvi, mentre, come ho detto sopra, suonava il mezzogiorno del 29 giugno, parve che la dita della mano sinistra, quella quale aveva appesa una medaglia della Madonna potessero muoversi: strinse quella medaglia, alzò il braccio, se la recò alle labbra e la baciò... suor Selvi aveva riacquisito la forza di articolare le membra. Non credendo a sé stessa, stese il braccio a un comodino e poté prendere da sé qualcosa di ristoro: essa era guarita!

« Gettate via le coperte e la camicia, così come si trovava, scese dal letto e andò dalla sua consorella Sandrina a farsi vedere e a dire che la Madonna l'aveva risanata. Le suore allora erano al refettorio e suor Selvi voleva andare a trovarlo; ma l'infermiera, sopraggiunta in quel momento, la consigliò che si vestisse, e intanto corse ad annunziare alla madre superiora, suor Savina Petri, il prodigio.

« La superiora e tutta la Comunità, lasciato di mangiare, volarono all'infermeria, dove trovarono la Selvi che lieta e ridente muoveva loro incontro e diceva: — Sono guarita! Sono guarita! La Madonna mi ha fatto la grazia! — I passati i primi momenti che, a quanto ho saputo, non si potrebbero descrivere, si chiamò per urgenza il medico. Questi temendo di qualche disgrazia, corse all'Istituto di Santa Caterina, ma qual fu la sua meraviglia e il suo stupore quando ivi giunto trovò a capo delle scale l'inferma da lui dichiarata inguaribile che stendendogli la mano, gli disse: — Signor professore, non ho più male, sono guarita!

« Dopo averla visitata ed essersi congratolato con lei, perché trovata libera assolutamente di tutti i sintomi della malattia, mi raccontano che nel licenziarsi dalla madre superiora diceva: — Bisognerebbe che adesso anche suor Sandrina avesse la medesima mia sorte! — « E fu felice l'augurio! Il 2 luglio, ultimo giorno delle feste centenarie, suor Sandrina si svegliò con un benessere della persona, che da tanto tempo non aveva più provato; e questo benessere andò progredendo talmente, che verso le otto essa aveva recuperato i movimenti delle gambe, delle braccia e di tutta la persona.

« La bambina che giaceva in un lettuccio accanto a lei, vedendo il miracolo che si operava nella buona Sorella dei Poveri, cominciò a gridare: — Voglio guarir ancor io! la Madonna deve fare la grazia anche a me! — e, dir questo e alzarsi sul letto ed esclamare: — Sono guarita! — fu un istante.

La lettera si chiude colla narrazione delle feste di ringraziamenti, narrazioni da cui incidentalmente si rileva — circostanza non priva di significato — che in quel convento c'è una grotta simboleggiante quella di Lourdes.

Le tre guarite godono ottima salute, tanto che poterono recarsi ripetutamente alla chiesa di Provenzano.

Torino — Una cappella di legno a 3535 metri sul livello del mare — Il 15 corrente partirà da Torino un pellegrinaggio diretto alla vetta del Rocciamelone (3535 metri sul livello del mare) per inaugurare una nuova cappella, fatta edificare dal canonico Tonda di Susa col concorso, s'intende dei fedeli oblatori. La cappella è in legno doppio, solidissimo ed è fondata su 8 colonne internate nella pietra per la profondità di un metro. Misura 4 metri di lunghezza per 3 e mezzo di larghezza. La cappella servirà anche ai visitatori del Rocciamelone che è una delle vette più frequentate.

ESTERO

Austria-Ungheria — Il colera in Gallizia e in Ungheria — Il Dziennik Polski ha da Przemysl (Gallizia), che in quella guarnigione è scoppiata una epidemia, la quale presenta tutti i sintomi del colera: i soldati colpiti sono parecchi, ma in fondo sembra però che si tratti di una semplice colerina.

La stazione di sanità segna 60 casi al giorno. Febbre, crampi allo stomaco e vomiti sono le conseguenze di questa malattia, che l'autorità militare crede sorta fra le truppe, causa l'abuso di frutta acerba. Supponesi però che questa non sia la sola causa, perché ne furono colpite anche persone che non assaggiarono frutta di sorta, e si avvertirono anche fra la popolazione parecchi casi.

Nella guarnigione della Polonia, il numero complessivo dei colpiti somma a 400.

Si ha poi da Budapest che a Nyregyhaza è morto il giorno 5 un uomo, la cui malattia presentava tutti i sintomi del colera.

Il medico distrettuale procedette ad un esame delle deiezioni, è constatato che si trattava di vero morbo asiatico; il ministero dell'interno, informato del caso, mandò a Nyregyhaza un commissario.

Francia — La Parigi a Venezia — È

alle viste un viaggio in bicicletta da Parigi a Venezia e ritorno, che i signori Dubois, redattore dell'Intransigeant e Guglielmi intraprenderanno fra giorni.

Ora dalla redazione dell'Intransigeant giungono in proposito i seguenti particolari:

Compagno del sig. Ph. Dubois è il signor Paolo Guglielmi (Alezan), italiano, allievo della scuola di arti decorative.

Il loro itinerario è il seguente: Provins, Nogent-sur-Saône, Troyes, Bar-sur-Aube, Langres, Vesoul, Belfort, Porentruy, Bâle, Zurich, Rapperschwil, Wallenstadt, Sargans, Colre, Tüsis, il colle di di Splügen, Chiavenna, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Padova e Mestre.

Pel ritorno da Venezia a Parigi seguiranno la via: Brescia, Milano, Torino, Moncenisio, Chambéry, Dijon e Parigi.

Il sig. Ph. Dubois, redattore dell'Intransigeant, è autore del libro: *Tons cyclistes* un trattato di velocipedismo ch'egli ha scritto in collaborazione con Henri Varennes, due anni or sono, e che ha ottenuto un vero successo.

Il sig. Paolo Guglielmi è uno dei quattro velocipedisti che compirono l'anno scorso il famoso viaggio Parigi-Roma-Napoli e ritorno.

Entrambi sono membri dell'U. V. F., del T. C. F. e della *Ballade cycliste*. Il signor Dubois è anche membro associato dell'*Hémicycle*, la società dei velocipedisti parigiani.

La partenza di questi due campioni del ciclismo avrà luogo giovedì prossimo 15 agosto, alle ore 6 del mattino, dalla piazza della Concordia, davanti l'obelisco.

Si prevede che moltissimi amici dei due ciclisti vi assisteranno e li accompagneranno fino a Provins, dove avrà luogo un *lunch* di addio.

Svizzera — La stampa e i suicidii — La Società dei medici e dei farmacisti della città di Berna, in una delle sue ultime sedute, ha preso ad unanimità la seguente decisione:

Da vent'anni, la media annuale dei suicidii in Svizzera è 6,50; è una proporzione che non è superata che in Sassonia e in Danimarca.

Si è potuto osservare, inoltre, che nelle nostre grandi città, ad intervalli più o meno lunghi si vede succedersi in breve tempo un certo numero di suicidii, nei quali il primo caso agisce spesso a modo di suggestione, e spinge degli individui predisposti a commettere il medesimo atto di disperazione. Sarebbe, dunque, da desiderarsi che in avvenire la stampa quotidiana s'astenesse dal parlare dei suicidii. Questa deliberazione sarà comunicata alla Associazione della stampa svizzera.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA CODROIPO

11 agosto 1895.

Azione cattolica. — Oggi radunatisi i settanta membri del comitato parrocchiale, l'egregio presidente dott. G. Pelizzo aprì la seduta con uno splendido discorso, nel quale animava i confratelli a lanciarsi impavidi nel campo della lotta a combattere le battaglie del Signore. Accennò l'importanza dell'azione cattolica; pronunziò splendide parole sul neo-cavaliere avv. cav. dott. Vincenzo Casasola; riferì sulle elezioni amministrative, nelle quali, se i cattolici perdettero, si deve incolpare la ristrettezza del tempo per l'apparecchio, e molto di più, le ribalderie dei liberali.

Domandata la parola, sorse un socio, il quale con ammirabile slancio di fede, sottomise alla presidenza varie proposte d'importantissime importanza nella vita d'un cristiano e d'un cattolico operoso. Le parole di quel bravo giovinotto furono accolte da applausi. I quali si moltiplicarono al discorso letto dal giovine Gio. Batta Tubaro, che destò le meraviglie di tutti gli astanti per quel suo dire franco, vibrato, generoso, e nel tempo istesso elaborato, proprio da oratore. Applauditissimo riuscì quel tratto in cui raccomandava ai soci l'associazione e la diffusione della stampa cattolica. Il suo voto, per ora, fu per il *Cittadino Italiano* e per la *Vita del Popolo* di Treviso, i quali giornali spera che saranno in breve diffusi in tutto il paese, dicendo che un paese cattolico si distingue dagli altri dalla maggiore o minore diffusione dei giornali cattolici.

Fu insomma una seduta che onora grandemente il comitato parrocchiale di Codroipo, e che promette assai bene per l'avvenire. E così si risponde a chi osa dire che a Codroipo non ci sono cattolici!

Un cittadino.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 13 AGOSTO 1895
Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ora 7 ant. Term. 19. — Min. Ap. notte 14.8
Barometro 751. | Stato atmos. Vario
Vento Nord | Press. leg. crescente

Jeri Vario
Temperatura: Massima 28.3 Minima 18.3
Media 22.69 — Acqua caduta mm

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 5.7 | Leva ore 22.14
Passa al meridiano » 12.11.27 | Tramonta 13.11
Tramonta » 19.17 | Età dei giorni 22

Sua Ecc. Mons. Antivari
arriverà a Udine stasera, reduce da Tualis.

Pellegrinaggio Arcidiocesano

A SAN ANTONIO A PADOVA.

I rev.mi parroci e curati che domandano tessere all'incarico diocesano cav. Ugo Loschi in Udine, sono pregati a non dimenticare di indicar con precisione la classe scelta da ciascun pellegrino e la stazione di partenza.

Il treno speciale partirà da Udine domenica mattina alle ore 1.15 per arrivare a Padova alle ore 5.34 circa.

Nel ritorno non è permessa alcuna fermata, e quelli che intendono portarsi a Venezia, devono acquistare il biglietto di andata-ritorno alla stazione di S. Sofia a Padova, dalla Società Veneta, e viaggeranno in ferrovia fino a Fusina e da Fusina a Venezia (Riva degli Schiavoni) in vaporetto. Il prezzo del biglietto è di L. 1.55 in III classe e 2.10 in seconda.

Chi desidera visitare il Santuario di Montebelluno a Vicenza, si presenti con la tessera di pellegrino alla stazione di Padova, e ritiri il biglietto ferroviario con riduzione del 50 0/0. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di L. 1.75 in terza classe e L. 2.65 in seconda.

Ricordiamo ai pellegrini che si porteranno a Venezia, che S. Ecc. Cardinal Sarto, Patriarca di Venezia, ha posto il veto ai rev.mi Sacerdoti di visitare l'esposizione, veto che naturalmente si estende a tutti i cattolici, a causa di un quadro osceno ivi esposto: conoscono quindi quale deve essere il loro dovere. Del resto Venezia racchiude tali tesori d'arte, che anche senza andare all'esposizione, c'è da soddisfare il gusto dei più esigenti.

Domani si chiude l'iscrizione al pellegrinaggio arcidiocesano.

Vennero spedite le tessere richieste ai seguenti rev.mi signori:

- D. C. N., Venzone — D. G. L., Forgaria — D. L. M., Sacile — D. D. P., San Giorgio di Nogaro — D. A. Z., Tarcento — D. P. M., Cedarchis — D. G. B. P., Illegio — D. G. R., Resia — D. M. T., Paradiso — D. L. P., San Stefano presso Palma — D. V. P., Driolassa — D. P. P., Sauris — D. V. P., Medeuza — D. L. M., Attimis — D. G. L., Amaro — D. P. B., Frassenetto — D. G. T., Muscletto — D. P. di L. San Daniele del Friuli — D. A. S., Gemona.

Le tessere spedite sono in bianco ed i rev.mi Parroci sono pregati ad apporvi il nome, e cognome e parrocchia di ciascun pellegrino.

Niente festa patriottica ma...

« festa essenzialmente socialista »

Ciò che vogliono essere la gazzarre del XX settembre lo dice chiaro e tanto il prof. Fabio Luzzatto in un suo articolo pubblicato ieri nel *Giornale di Udine*.

Il prof., censurando il voto emesso dal Consiglio della Società Operaia di non partecipare alle feste del XX settembre scrive: « e nemmeno si trattava di una festa patriottica quanto di una festa essenzialmente socialista ».

« Sissignori! Da quando Cristo predicò il socialismo — e son molti secoli — i cattolici non l'hanno potuto nonché attuare, e nemmeno discutere: l'alba del socialismo sorse quando la scienza positiva tolse di mano alla Teocrazia il potere, e col libero esame volle attribuire alla ragione umana la soluzione del problema sociale.

« Ora il XX settembre è appunto la festa del libero esame, del libero pensiero contro la tirannide civile, politica e soprattutto morale della Teocrazia: festeggiare il XX settembre è dunque soprattutto festeggiare un avvenimento mondiale, internazionale: la caduta dell'impero papale. »

Ed ora gli operai, di qual si voglia partito politico, se hanno in petto un po' solo di fede in quel Cristo, Figliuolo di Dio vero al quale il prof. Fabio Luzzatto israelita non può credere, pensino al grave obbligo che loro incombe di non dare il voto alla partecipazione di feste indette in odio a quella Religione Cattolica, Apostolica, Romana che è la religione dei padri nostri, e che sono pure indette per segnare un trionfo dei principi essenzialmente socialisti.

Consiglio provinciale

L'on. Marzin, occupato il posto di Presidente, ringrazia il Consiglio per avergli conferito l'alto ed ambito onore di presiederlo. Promette di essere severo custode del regolamento uniformandosi agli esempi di coloro che lo precedettero e specialmente di quello che lasciò il posto, cui porge un cordiale saluto. Propone di inaugurare i lavori inviando un saluto al Re (applausi).

Nomine

Segretario, Cucavaz D.r G. con voti 37; Vice segretario Panciera di Zoppola conte Camillo con voti 27.

A Presidente della Deputazione Prov. viene eletto il conte Giovanni Groppiero con voti 38.

Deputati provinciali effettivi: Biasutti avv. Pietro voti 34; Renier, 34; Ciconi 34; Fabris G. B., 31; Roviglio, 32; Perisutti, 30; Concari, 29; Barnaba, 29.
Deputati supplenti: Pollis avv. A. voti 20; Asquini conte Daniele 23.
A membri effettivi della Giunta provinciale amministrativa; Nussi avv. Vittorio voti 32; Gortani 28; Della Rovere avv. G. B. 27.
A membro supplente: Linussa avv. Pietro voti 21.
Per la commissione di scrutinio: Morossi avv. C., Cucavaz, Foghini, effettivi; Gabrini, Pini, di Trento supplenti.
A revisori dei conti: Billia avv. Paolo voti 31; Marsilio 29; Mantica 28.
Per il Consiglio di Leva, effettivi: Mantica 24, Asquini 22; supplenti: Billia avv. Paolo 21, Casasola avv. V. 18].
Per la Giunta di statistica: di Prampero conte A. voti 18, Mantica 16, Fabris 14, Ioppi cav. Vincenzo 10; anche Celotti riportò 10 voti, ma fu proclamato Ioppi per anzianità.
Per il Consiglio della stazione agraria di Udine: Cancianini Marco voti 24, Bossi avv. G. B. 25.
A membro di vigilanza per la vendita dei beni dell'ars. eccl.: Cancianini ing. Vincenzo 21, Antonini avv. G. B. 21;
A membri per la revisione delle liste dei giurati furono eletti:
Per Udine: Di Trento, Puppi co. Luigi, e Mantica effettivi; Biasutti e De Ciani supplenti;
Per Pordenone: Faelli, Roviglio, Monti, effettivi; Policreti dott. Carlo e Concari, supplenti;
Per Tolmezzo: Perisutti, Quaglia, Renier, effettivi; Bonanni e Da Pozzo, supplenti;
A membro del cons. scolastico furono eletti: Biasutti, Ciconi, Schiavi e di Prampero;
A membro del Cons. d'Ammin. del Legato Sabbadini di Pozzuolo fu eletto il comm. P. Billia; seguirono quindi altre nomine.

Il XX Settembre

Come a suo tempo abbiamo annunciato, i non pochi oggetti (32) iscritti nell'ordine del giorno per la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale, al N. 25, figurava la partecipazione della Provincia alla festa nazionale del 20 settembre in Roma.

L'onore della relazione era stato affidato dalla Deputazione cessante all'onor Cav. Fabris dott. Gio. Batta di Rivolto, il quale ha letto una prosa abbastanza lunga, ricercando l'idea e la origine della nuova festa nel 1860 nella proclamazione del Regno d'Italia proposta dal Co. di Cavour, sicché fra non molto si dovrà pensare a cercar una nicchia per collocarla in qualche museo di antichità.

A nome della Deputazione propose al Consiglio di farsi rappresentare a Roma nel giorno della festa dal presidente della Deputazione, o da suo delegato.

Appena terminata la lettura alcuni impazienti gridarono -- ai voti, ai voti.

Ma il cav. Renier avv. Ignazio ottenuta, la parola, dichiarò che come si era manifestato contrario alla proposta in seno della Deputazione, ci teneva a far conoscere che egli anche in Consiglio voterà contro, perché lasciando a parte una lunga esposizione di motivi desunti dal carattere della manifestazione, che si oppongono alle sue convinzioni, ritiene che queste dimostrazioni concorrano a rendere più difficile l'accordo tra la Chiesa e lo Stato, accordo desiderato, e generalmente riconosciuto utile pel benessere, per la tranquillità, per la grandezza della patria.

Alle dichiarazioni del Cav. Renier dichiararono di aderire i consiglieri De Ciani nob. Francesco, Milanese Com. Andrea, Casasola Avv. Vincenzo, il quale aggiunse che l'argomento di carattere politico gli sembra estraneo alla competenza del Consiglio di carattere esclusivamente amministrativo; Bonanno dott. Osualdo, Coren avv. Lucio, Da Pozzo avv. Odorico e Zoratti ing. Lodovico.

Altri consiglieri dichiararono invece di approvare la proposta e l'avv. Cavarzerani (se non equivociamo sulla persona) aggiunse che vorrebbe fosse corretta la Relazione della deputazione inserendo coi nomi di Cavour, di Vittorio Emanuele e della Breccia anche quelli di G. Garibaldi, di Cairoli, di Mentana.

Chiesto da alcuni l'appello nominale, la proposta della deputazione venne approvata con 32 voti, 6 contrari, Bonanno, Casasola, Deciani F., Milanese, Renier, Zoratti, 2 astenuti.
Ed ora colla presenza in Roma del Presidente della deputazione prov. di Udine, l'esito delle feste è assicurato.

Fu approvato il bilancio preventivo 1896, con qualche modificazione nella parte passiva.

In seduta privata

Venne concesso l'assegno vitalizio al medico D.r Vincenzo Brunetti.

Per i parroci

Il certificato di prestatato servizio che si

rilascia dalla Curia su modulo di carta verde ai Parroci o Economi Spirituali per la riscossione del supplemento di Congrua, va esente dalla tassa di bollo di cent. 60 come appare da Circolare diretta agli intendenti di finanza ed altri uffici, del tenore seguente:

« Si avvertono le SS. LL. ad opportuna norma, che il ministero con sua disposizione 31 gennaio N. 8683-943 Div. 4.a, in relazione alla anomala N. 92 del Bollettino ufficiale Demaniale 1893 ha stabilito che devono andare esenti di tassa di bollo non solo i certificati di prestatato servizio, ma anche i certificati a documenti in genere si presentano dai Parroci per conseguire il pagamento di assegni supplementari di Congrua già liquidati, quando questi assegni non superino le L. 500 ».

Congresso Eucaristico

Milano 1895 - Dal 1 al 5 settembre

Tessere e carte di riconoscimento

Per avere tessere e carte di riconoscimento ferroviarie, da oggi 13 a tutto il 24 corr. bisogna dirigersi al relativo sotto-comitato di Milano con residenza in via Signora n. 9.

L'ufficio è aperto dalle 10 alle 15 nei di feriah, dalle 9 alle 13 nei di festivi.

Dal giorno 26 in avanti la sede di detto sotto comitato è trasferita nella casa parrocchiale di S. Lorenzo, coll'orario dalle 10 alle 15 e dalle 18 alle 20.

Nei giorni del Congresso l'ufficio è aperto tutto il giorno ed anche la sera.

Per corrispondenza postale (lettere, cartoline ecc.) alla presidenza del sotto-comitato stampa, tessere, inviti, Milan, via Laghetto n. 17.

Il ministro Barazzuoli

arriverà a Udine giovedì 22, corr. nel qual giorno ci sarà la mostra bovina.

Ringraziamento

Intenerito, commosso rendo i più vivi ringraziamenti a tutti quei benevoli che in qualsiasi modo si compiacquero prender parte ai funerali della mia ottima sorella Angela. La splendida manifestazione di pietoso affetto de' miei amatissimi parrochiani, e di tante buone persone che mi usano il loro benigno compatimento, lenisce in parte l'intenso dolore che provo per la perdita di una affettuosa sorella, che mi fu quasi seconda madre.

Iddio rimeriti tutti dell'opera prestata in sì luttuosa circostanza, ed a tutti ed a ciascuno rinnovo le mie grazie, e manifesto i sensi della più sincera riconoscenza.

Udine, 13 agosto 1895.

Francesco can. Tosolini
parr. a S. Giacomo.

Beneficenza

Per le Derelitte:

In morte di Tosolini Angela: Fabris Giuseppe fu Giuseppe lire 1.
La Direzione riconoscente ringrazia.

Pensiero morale

« Il detto di Gesù Cristo: « Chi non è con me è contro di me » esprime il carattere esclusivo della religione nostra. »

Diario Sacro

Mercoledì 14 agosto - s. Camillo v. - Vigilia a tutt'olio.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato di ieri

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza ieri 12 agosto per le sottosegnate frutta:

Peri	al quintale	> 20,- > 45,-
Pesche	> 15,- > 55,-	
Pomi	> 14,- > 15,-	
Uva	> 40,- > 60,-	

Le gravi conseguenze del caldo. - Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera-Umbra. Questa, come benissimo dice il prof. Mantegazza, è buona per sani, per malati e per semi-sani.
L. 18,50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera F. Bialeri & C. Milano.
Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bialeri.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 4 al 10 agosto 1895.

Nascite

Nati vivi maschi 6 femmine 6
> morti > 1 > 1
Esposti > > >

Totale N. 14

Morti a domicilio

Vincenzo Virgilio di Luigi d'anni 11 scolaro - Caterina Cantoni di Antonio d'anni 16 contadina - Luigi Salvador di Angelo di giorni 12 - Teresa Battistoni di Gio. Batta d'anni 2 - Pietro Indri di Giuseppe d'anni 2 - Libera Moro di Giacomo d'anni 2 - Silvio de Simon fu Giuseppe d'anni 9 scolaro - Tranquilla Paulini di Giuseppe di mesi 8 - Giuseppe Pontone di Giuseppe di mesi 1 - Regina Chianolo fu Giacomo d'anni 84 casalinga - Bianca Toffoli di Antonio di mesi 9 - Germana Bearzotti di mesi 9.

Morti nell'ospedale civile

Giuseppina David-Missio fu Gio. Batta d'anni 67 setaiole - Antonio Magrino fu Giuseppe d'anni 74 fabbro - Anna Rainis-Battan fu

Luigi d'anni 48 casalinga - Giuseppe Colanti fu Angelo d'anni 78 braccante.

Morti nella casa di Ricovero

Venanzio Toso fu Francesco d'anni 75 fabbro.

Morti nell'Ospizio Esposti

Teresa Nardini di giorni 20.

Totale n. 18

dei quali 1 non appart. al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Stefani Vincenzo impiegato, con Gioseffa Nais cuoca - Antonio Antoniacomi calzolaio con Maria Lambergo setaiole - Pietro Balligan muratore con Maria Delcisa Virgilio operaia - Costantino Melchior negoziante con Teresa Pittaro sarta.

Pubblicazioni di matrimonio

Nazzareno Montani operaio con Vittoria Cravagna sarta - Luigi Bonetti r. impiegato con Adelinda Braidotti agiata.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 12.

Il Sindaco di Roma ha fatto una bella pensata! Avrebbe deciso di inaugurare le feste settembrine con una dimostrazione popolare all'arrivo dei reali di Savoia.

Il Sindaco, la Giunta comunale ed i consiglieri liberali si recherebbero alla stazione in treno di gala. Farebbero altrettanto il presidente del Consiglio provinciale e della Giunta amministrativa.

Alla spontaneità della dimostrazione popolare concorrerebbero i circoli liberali.

L'on. Crispi mancherà in settimana una circolare ai prefetti sulla celebrazione delle feste del 20 settembre. Sembra che questa circolare debba riguardare le manifestazioni che saranno promosse dai Municipi, dai Consigli provinciali e dagli enti morali dove la maggioranza è cattolica.

Qualora si facessero atti contro il così detto sentimento nazionale, i prefetti avrebbero ordine di sciogliere subito le amministrazioni che se ne rendessero colpevoli.

Questa è ben trovata, per distarsi dai consigli municipali che non piacciono al Dittatore.

Si conferma la spedizione di alcuni cannoni da montagna nella Colonia Eritrea.

A Grosseto procede l'istruttoria contro l'ex delegato Santoro il quale sarà giudicato in contumacia.

Ieri in un'osteria di Trastevere si tenne un comizio per la candidatura di De Felice al quarto collegio.

Vi intervennero oltre mille persone; parlarono l'avv. Zuccari e l'on. Costa. Nessun incidente.

Crispi querelerebbe Cavallotti?

Il Corriere di Roma afferma che Crispi querelerebbe Cavallotti per calunnia, in seguito alle accuse contenute nella sua denuncia. - Chi vi crede!

Parlamento inglese

Londra, 12. - Il nuovo parlamento si è riunito nel pomeriggio. - I Comuni rielesero ad unanimità il presidente Gully, che ringraziò; poscia la seduta si è levata. - Le tribune erano gremite; pochi deputati irlandesi erano presenti.

L'indipendenza della Bulgaria

Belgrado 12. - Il giornale ufficioso Widelo riceve da Sofia: La corte e i circoli governativi di Sofia progettano la proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria.

TELEGRAMMI

Trento, 12 - Il generale Baratieri è qui arrivato a mezzogiorno, accompagnato dal

podestà di Trento, Tambosi. Fu salutato alla stazione da una gran folla, che lo acclamò. Baratieri fece diverse visite e ripartirà per Rovereto dopo cinque ore di fermata.

Berlino 12. - Secondo dispacci da Pietroburgo, Vialangi ambasciatore russo presso il Quirinale si trasferirà a Parigi. L'ambasciatore di Parigi, Mohrenheim, si nominerà consigliere di Stato a titolo di benemerita per cinquant'anni di servizio.

Belgrado, 12 - Il principe di Bulgaria colla famiglia ed il suo seguito, è transitato per questa stazione diretto a Sofia.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Orario ferroviario (VEDI IV.a PAGINA).

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 3500 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile 2 vol. leg. L. 20. - È il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento delle Scartazzini e con emendato. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corredata sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 4. - Eleg. leg. L. 5.50.

MANUALI HOEPLI

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre tra essi un manuale sulla materia che lo interessa. Catalogo gratuito.

I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corredata sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 4. - eleg. leg. L. 5.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

50 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 30,000 nomi. Introduzione storica. - L. 5.50, legato L. 9.50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano, il più recente e il più completo per il Raccoltore di Francobolli, con 500 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24. - ediz. econom. L. 12. - Legate.

LA STAGIONE

Splendido giornale di Moda. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. - Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

Deposito generale per l'Italia dell'acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Rohitsch.

Fratelli DORTA - Udine.

DOTT. EDOARDO TOSO

Chirurgo - Dentista

UDINE - Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

Specialista per le malattie della bocca - DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI - Polveri e acqua anaterina per la pulitura de denti e conservazione delle gengive. Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ngombrando il palato.

AUGUSTO VERZA
MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI Chincaglierie, Mercerie, Profumerie, Mode, Giocattoli, Articoli da viaggio. Costumi da bambini, Oggetti per regali

Bastoni da passeggio Umbrellini - Ombrelli
UDINE - MERCATOVECCHIO - UDINE

Unico grande deposito
VELOCIPEDI

delle rinomate fabbriche Inglesi e di Germania - HUBNER e Co. Limited - OPEL ADAM - Rüsselsheim - TOWNEND BROTHERS H. L. - SWIFT - Steyr - VESTW - A. T. - ROYAL PROGRESS - FELCHE CYCLE - "CONVENTRY CROSS", - PERGRINE LEICESTER CYCLE C. TRIUMPH - CYCLE - CO. - PEARL - CYCLE - QUINTON WORKS - NEW - HUDSON - THE FLEXIBLE - THE BEST CYCLES.

Assortimento completo, accessori per velocipedi - Costumi per velocipedisti, berretti, scarpe.
- OFFICINA PER RIPARAZIONI -
NOLEGGIO VELOCIPEDI



E INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE DIGERIR BENE??

Guardarsi dai calori estivi



facendo la cura del FERRO CHINA BISLERI liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — E' anche economicamente perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.



L'Acqua di Nocera Umbra

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, l'germente aliatina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

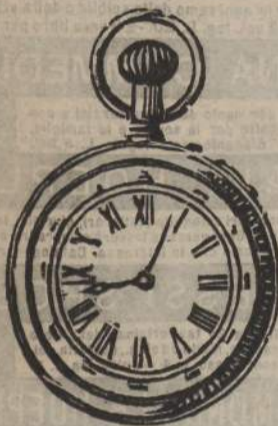
REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
M. 2.—	6.55	D. 5.05	7.45	O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15	M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
M.* 7.03	10.14	O. 10.55	15.24	O. 19.15	20.—	O. 17.55	18.35
D. 11.25	14.15	D. 14.20*	16.56				
O. 13.20	18.20	M. 18.15	23.40	DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
O. 17.50	22.45	M.* 17.31	21.40	M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
O. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35	M. 9.10	9.41	M. 9.55	10.26
				M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.—
				O. 15.47	16.15	O. 16.49	17.16
				M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58
				DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
				M. 2.55	7.30	O. 8.25	11.07
				O. 8.01	11.18	O. 9.—	12.55
				M. 15.42	19.36	O. 16.40	19.55
				O. 17.30	20.47	M. 17.45	1.30
				DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
				O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.07
				M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.37
				O. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37
				COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 13.16.			

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE Udine-San Daniele

DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.47	6.45	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 16.—	19.52	18.10	S. T. 19.35



Orologeria ed Oreficeria ITALICO RONZONI

UDINE - Via Rialto, 1 - UDINE

Varieto e grande assortimento orologi d'oro, argento e metallo, Regolatori, Pendole, Svegli ecc.
Novità catene d'oro e d'argento, fori menti per signora anelli, braccialetti ecc.
Assumasi qualunque riparazione di orologi garantendo puntualità e precisione nei lavori.

CERERIA A VAPORE

MORTEGLIANO (Udine)

Assume qualunque commissione in CERI PASCUALI, TORCE, CANDELOTTI, CANDELE di ogni dimensione per Chiesa, garantendo perfetta produzione e qualità ottima.

Forte deposito di cera lavorata e da lavorare
Prezzi mitissimi e da non temere concorrenza
Si spediscono piccole partite per campione.



Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiunti all'uomo aspetto e bellezza forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, imponendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50
Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A UDINE presso i Sign. MASON ENRICO hincaglieri - PETROZZI FRAT. parucchieri - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medecinall.
In GEMONA presso il signor LUIGI WILLIAMI Farmacista. — In PONTREBA presso i Sign. CEFOLI ARISTODEMO.
Deposito generale da A. Migone e C, via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

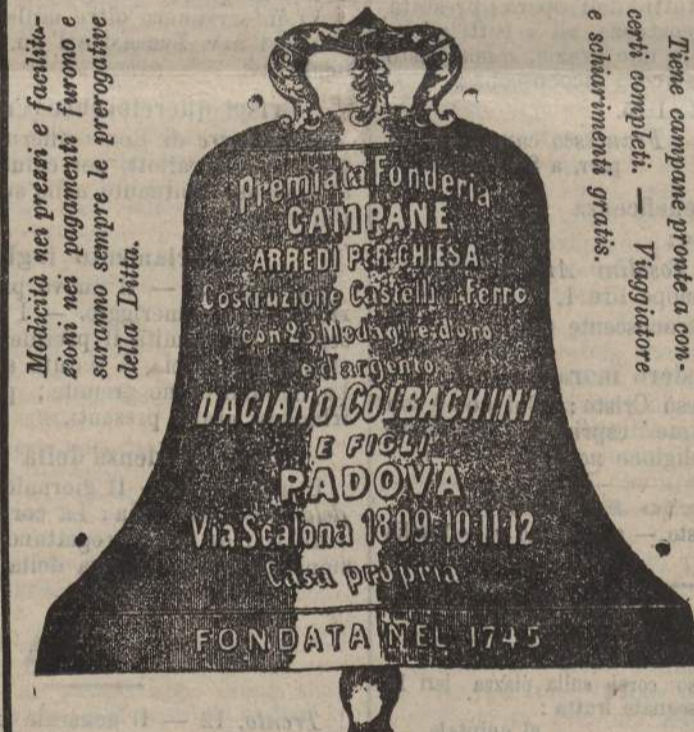


Il Caffè-Malto-Kneipp

(prodotto dalla Compagnia del Caffè-Malto in Genova)
è ormai riconosciuto il più sano, igienico ed economico succedaneo al Caffè.
Diffidare delle contraffazioni, esigendo la marca originale di fabbrica.
In vendita presso tutti i droghieri del Regno.

Premiata Fonderia Campana

MEDAGLIA D'ORO Esposiz. Mondiale di Chicago 1894 PADOVA DIPLOMA D'ONORE Esposiz. Milano 1894



Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. — Fonde campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. — Riceve campane vecchie in cambio. — Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni o la posizione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. Grande deposito clienti in getto, ottone ed altri metalli

VOLETE STIRARE A LUCIDO? E CONSERVARE LA BIANCHERIA



L' AMIDO BORACE BANFI
MARCA GALLO
— il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —

Vicario e Del Fabbro

UDINE Via Cavour N. 7.

UDINE Via Cavour N. 7.

LABORATORIO E DEPOSITO di Strumenti Musicali a fiato e a corda
SPECIALITÀ
Mandolini - Chitarre - Ocarine - Bastoni flauto
Assortimento Corde armoniche nazionali ed estere — Armoniche di premiata fabbrica nazionale.
Vendita — Riparazioni e cambi
Prezzi modicissimi

Unico Rappresentante con deposito ed esclusiva vendita per Udine e Provincia della premiata fabbrica istrumenti musicali MAINO e ORSI di Milano

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO — 1895

ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI



UDINE
Giorgio Mazzolini
Florista
Via Cavour, 15
Esportazione delle VIOLETTE MAMMOLE di Udine

Stabilimento Fotografico LUIGI PIGNAT e C.° UDINE

VIA RAUSCEDO N. 1 — (Dietro la Posta)
Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia
Specialità Platinotipie

Polvere dentrificia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 — Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.